

LA RITROVATA ATTENZIONE VERSO IL SUD

di **ALBERTO LOSACCO***

La Legge di Bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri ben rappresenta quella che secondo me è la strada che la nuova maggioranza deve seguire.

Innanzitutto per i contenuti: cancellazione dell'aumento dell'IVA al 25% lotta all'evasione fiscale, più soldi in busta paga al ceto medio, sostegno alle famiglie con figli.

Il confronto parlamentare sarà utile per migliorare e rafforzare l'efficacia di questa o quella misura. Ma quello che conta oggi è sottolineare un impianto di una manovra che indica la missione di questo Governo.

Mettere in campo strumenti e risorse che possano fare da impulso all'economia, dando la priorità a quel pezzo di ceto medio che da non è stato toccato dal Reddito di Cittadinanza o dagli ottanta euro, ma che ancora paga le difficoltà generate dalla crisi economica.

In quest'ottica sono significative anche quelle misure per la ristrutturazione degli edifici, l'abbellimento delle nostre città con il 90% di detrazione grazie al "bonus facciate" per chi ristruttura gli esterni, il consolidamento degli sgravi per le ristrutturazioni e l'efficientamento energetico, ma anche i benefici economici che verranno dall'utilizzo di pagamenti elettronici.

E significativo è anche l'abolizione del superticket sanitario, nonché la ritrovata attenzione per il Mezzogiorno, che deve diventare un asse portante dell'azione del nuovo esecutivo.

Da questo punto di vista fa ben sperare l'attivismo del nuovo Ministro del Sud **Peppe Provenzano**, così come l'impegno del Ministro pugliese **Francesco Boccia** per un'autonomia differenziata di Veneto e Lombardia che non leda i principi di coesione sociale e di perequazione previsti dalla nostra Costituzione.

Su questo, le differenze rispetto al passato sono sotto gli occhi di tutti. E questo vale anche per l'agricoltura pugliese che, per ottenere ascolto dall'allora Ministro leghista **Centinaio**, fu costretta a protestare portando in piazza a Roma centinaia di trattori.

Ma questa legge di Bilancio è la riprova che quando si fanno le cose con serietà e responsabilità, con la Commissione Europea non solo il confronto è possibile, ma questa sa mostrarsi sensibile alle esigenze italiane.

Certo, il quadro attorno a noi non è semplice. Per un'economia come la nostra, che vive soprattutto di esportazioni, il rallentamento dell'economia tedesca e, ancor di più, i dazi americani non sono affatto una buona notizia.

Proprio per questo è ancor più fondamentale una legge con questo impianto e un Governo con un approccio non demagogico ai problemi, che fa un uso oculato e intelligente delle risorse, destinandole ai cittadini e a quei settori che possono contribuire alla crescita. Andiamo avanti, così.

** Presidente Consiglio Giurisdizionale Camera Deputati*

